

Un leone «sostenibile» nel cuore del centro

• L'opera di Mario Cretti dopo Futura Expo sarà collocata definitivamente tra i sentieri del Monte Maddalena

GIADA FERRARI

Un leone alto due metri, pronto a vegliare sulla città, ha fatto la sua comparsa ieri all'incrocio tra corso Zanardelli e corso Palestro. È «Il Custode», la nuova opera di land art firmata dall'artista Mauro Cretti, scelta per l'edizione 2025 di Fuori FUTURA e nata dalla collaborazione tra Camera di Commercio di Brescia, FUTURA e Associazione Artisti Bresciani (AAB).

Simbolo di resilienza

«Come da tradizione abbiamo pensato di coinvolgere la città - sottolinea Roberto Saccone, presidente di Camera di Commercio - il leone, fatto con materiale vegetale di recupero e potati vivi, è un simbolo di resilienza e potenza che ben rappresenta la nostra città». La scultura, che rimarrà in città fino al



L'inaugurazione del leone all'incrocio tra corso Zanardelli e corso Palestro

6 marzo, è altresì simbolo di un'arte che dialoga con l'ambiente e invita alla riflessione sulla sostenibilità. «Sono onorato di essere qui - sottolinea l'artista -. Con le mie sculture mi occupo di sostenibilità facendo anche didattica, il messaggio è sempre lo stesso: riusare».

Dal 7 al 9 marzo il leone farà tappa a FUTURA Expo al Brixia Forum e, al termine, troverà la sua collocazione definitiva tra i sentieri del Monte Maddalena, nell'ambito del progetto «Maddalena, il bosco dell'arte». «Il progetto nasce nel 2023 e pren-

de corpo nel 2024 sulla scorta di un bando di fondazione ASM - spiega Massimo Tedeschi, presidente di AAB -. Abbiamo capito che stava succedendo qualcosa sulla Maddalena, dopo il Covid i bresciani hanno ripreso il contatto con il monte di casa». Dopo le 7 opere installate tra 2023 e 2024 nell'ambito del progetto, quest'anno ne arrivano altre tre: due già posizionate e il leone che presto andrà a collocarsi all'inizio del Cammino delle due sorelle. «Nel cuore di Brescia si incontrano due realtà attraverso l'arte: da un lato Futura Ex-

po che sta coinvolgendo il territorio ponendo l'attenzione sui temi della sostenibilità, dall'altra l'associazione artisti bresciani che ha una lunga storia, e gli 80 anni ne sono simbolo - ricorda la sindaco, Laura Castelletti -. Insieme vogliamo lavorare per la Maddalena: l'amministrazione ha dato vita e sta coordinando un tavolo che si dedica alla valorizzazione della Maddalena con 40 associazioni». Il Comune sarà altresì presente all'Expo con tre progetti iconici: il piano aria clima, la scuola al centro del futuro e l'agenda urbana 2050.